



Come proteggere la nostra terra?

Presentazione e animazione:

Jocelyne Desmons

Mercoledì 7 marzo 2018

La prossima riunione del club di mercoledì 7 marzo 2018 alle ore 19:30 sarà dedicata all'ambiente. « Come proteggere la nostra terra? » sarà l'argomento di riflessione e di conversazione attraverso 3 temi:

- come ridurre i nostri rifiuti ?
- come diminuire l'uso dei prodotti chimici a casa e nel giardino ?
- come limitare l'inquinamento digitale ?

La seduta sarà guidata da **Jocelyne Desmons** che darà qualche informazione e qualche idea in modo che, in piccoli gruppi di discussione, ognuno possa parlare della sua esperienza, scambiare idee e così tornare a casa con alcune azioni da mettere in pratica. Si prega di prendere carta e una penna.

Presentatrice ed animatrice dell'ultima riunione sul tema " **Come proteggere la nostra terra?** ", **Jocelyne Desmons** ha iniziato la seduta dicendo "Potrebbe essere un ampio dibattito... ma l'obiettivo di questa sera sarà più concreto. Rifletteremo sulle azioni che realizziamo già o che potremmo fare. Però, prima di tutto, devo dare qualche informazione per capire meglio l'argomento proposto."



L'ha ripetuto parecchie volte Jocelyne Desmons durante il suo intervento, "non basta accusare le multinazionali, gli agricoltori, i politici e discutere di tutto quello che potrebbe essere fatto dagli altri per ore quando l'obiettivo è discuterne. Sicuro che avremmo anche potuto fare un lungo dibattito sull'economia, sulla società del consumo e scambiare le nostre opinioni. Ma lo scopo è più preciso".

Siamo sempre più numerosi al club di conversazione e lo scopo è far parlare la gente, tutta la gente. Dunque ci sembra interessante farlo in piccoli gruppi affinché ciascuno possa esprimersi, e in questo caso, portare la propria esperienza.



Sfortunatamente, alcuni soci del club non l'hanno capito. Certo, si può non essere d'accordo con tutto ma venire solo per contestare ed interrompere senza fine lo svolgimento della presentazione che doveva essere breve ci è sembrato un atteggiamento "maleducato". Per di più, quegli interventi hanno dato fastidio a molta gente.

Jocelyne Desmons avrebbe potuto rispondere agli argomenti ma tutto questo avrebbe allungato ancora la presentazione.



Molto più positivo è stato il compito in gruppo. Certi soci hanno trovato esempi concreti, alcuni avevano preparato e cercato su internet a casa mentre altri hanno continuato a parlare di quello che potrebbe fare lo Stato o la

Regione. Anche se il tempo per farlo era ridotto, ciascuno ha potuto esprimere la propria opinione.

Siccome siamo noi i consumatori, possiamo noi cambiare poco a poco le cose. Sono state elencate qua sotto alcune regole enunciate dai vari gruppi. A titolo informativo o di esempio ne abbiamo aggiunto qualche altro perché ci è mancato il tempo per farlo!



Come ridurre i rifiuti?

Attualmente, si prende sempre più coscienza su questo problema. Alcuni comuni hanno sensibilizzato i loro abitanti, dando informazioni ed incitandoli a seguire il programma "Rifiuti Zero". Si è vista su "Notélé" qualche trasmissione sul comune di Silly in cui gli abitanti sono avviati a:

1. **fare il compostaggio dei rifiuti organici**
2. **scegliere imballaggi riciclabili**, costituiti da un solo materiale (carta, vetro...)
La raccolta differenziata ed il riciclaggio sono necessari ma non sono l'unica soluzione. Non tutto è riciclabile e il riciclaggio è costoso e consuma energia. (Evitare cibo imballato nelle vaschette di plastica o polistirolo non riciclabili).
Purtroppo la produzione degli imballaggi comporta un notevole impatto ambientale in termini di consumo di energia e di risorse. Certi sono indispensabili ma possiamo ridurle se siamo un po' attenti.
3. **scegliere prodotti con poco imballaggio:**
 - evitando cibo imballato separatamente come biscotti, cioccolatini, bustine da tè, cialde per caffè,...
 - rifiutando gli imballaggi inutili, preferire la sporta riutilizzabile per fare la spesa; rifiuta la pubblicità nella cassetta della lettere, ecc...
 - bevendo l'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia)
 - comprando cibo direttamente dal produttore, prodotti locali...

- acquistando prodotti alla sfusi sostituendo così imballaggi in plastica con quelli in carta o in tessuto, barattoli di vetro o contenitori riutilizzabili. Ci sono negozi specializzati, ma ci sono anche commercianti, supermercati che lo propongono, lo permettono.

Chi pensa che l'AFSCA interverrà e non permetterà questo si sbaglia. Infatti, attualmente, l'AFSCA è 100% per "lo zero rifiuti", finché la pratica resta in adeguamento con la legge e che non presenta un rischio per il consumatore. Da leggere e da seguire:

<http://www.afsca.be/consommateurs/viepratique/achats/propreemballage/>

4. **evitare i prodotti monouso e scegliere prodotti riutilizzabili.**

Esempi: evitare salviette struccanti (usa salviette in tessuto lavabili), panni elettrostatici per la pulizia (pensa a quelli in microfibra lavabili), rasoio, carta per i regali, tovaglia e tovagliolo in carta (pensa al tessuto); utilizzare il cestino a merenda (piuttosto che la carta alluminio), la borraccia con acqua del rubinetto, le bottiglie di vetro, le batterie ricaricabili...



5. **cambiare certe abitudini:** invece di buttare, dà gli oggetti in buono stato di cui ti vuoi sbarazzare (Ressourceries, Donneries, Vestiboutiques, Boutiques Terre e vari Associazioni...)
 - ripara quando è possibile (Repair Café...!)
 - riutilizza! Con un po' di fantasia, un oggetto può essere trasformato dando vita ad un altro oggetto.
6. **acquistare solo quello di cui hai bisogno**, non fare acquisti compulsivi che non serviranno. Chi non ha mai comprato qualcosa che è rimasto nell'armadio senza mai servire...?

Come ridurre l'uso dei prodotti chimici a casa?

Anche in questo caso, le cose stanno cambiando: usare prodotti meno dannosi per l'ambiente. Come hanno detto alcuni soci, ci sono delle

soluzioni migliori per l'ambiente, sia per l'aria della casa che per non inquinare le falde acquifere e il suolo.

Evitare i prodotti inquinanti per la pulizia (detersivi fosfati, detersivi, candeggina) e scegliere prodotti ecologici.

Utilizzare prodotti naturali come l'aceto bianco, il bicarbonato di sodio, il percarbonato, l'acido citrico, il succo di limone, il (vero) sapone di Marsiglia. Se ne parla alla TV, alla radio, sul net, nei libri... Si possono trovare dappertutto consigli...



Nel giardino.

In occasione della sua conferenza dello scorso 8 novembre 2017, Julien Populin ne aveva già parlato. Ecco qualche idea:

- diversifica le specie vegetali presenti sul terreno; alcune piante aromatiche sono repellenti naturali degli insetti, altre sono in grado di attirare sul posto insetti utili;
- altrimenti, usa insetticidi naturali "fai da te" a base di sapone di Marsiglia, di aglio, di pomodoro, di peperoncino, di tabacco...
- usa fertilizzanti naturali: il migliore è il letame "fai da te". Ma anche: macerato di ortiche, fondi di caffè, gusci di uova, bucce di banane, acqua di cottura delle verdure, ceneri...



Come ridurre l'inquinamento digitale?

Questo tema era meno conosciuto da tutti. È il motivo per cui vengono date cifre per illustrare il consumo dovuto all'uso di internet. Questi dati provengono dagli studi dell'ADEME, di Greenpeace, di McAfee...) e

rappresentano il consumo dalla fabbricazione del materiale al suo uso, al funzionamento dei reti, dei data center, ecc...

Allora, per avere un gesto utile:

- cerca di scrivere mail più esaustive possibili in modo da non avviare uno scambio eccessivo di messaggi!
- alleggerisci gli allegati!
- evita i vari destinatari inutili!
- svuota la casella di posta elettronica!
- cancella le iscrizioni alle "newsletters" invadenti!
- evita gli "spams", usando anti spam come "Cleanfox"!
- scegli un motore di ricerca ecologico (che partecipa ad azioni ecologiche): "Ecogine", "Lilo", "Ecosia"!
- digita direttamente l'indirizzo del sito o utilizza i "Preferiti" per i siti consultati regolarmente!
- limita l'uso dello streaming!
- limita l'uso del "Cloud"!

Conclusione: Filastrocca del gesto importante

Un piccolo gesto è una pietra preziosa
Cela un segreto che è molto potente
Qualcosa accade, se tu fai qualcosa
E niente accade, se tu non fai niente.

Basta un secchiello a vuotare il mare ?
Basta una scopa a pulire la città ?
Forse non basta, ma devi provare
Se provi, forse, qualcosa accadrà.

È un gesto inutile, ma non importa
Piccoli gesti hanno forza infinita
Se ognuno spazza davanti alla porta
La città intera sarà pulita.

Bruno Tognolini

Jocelyne Desmons